

In merito all'applicazione del C.c.n.l. 1° maggio 1976, art. 5, e all'accordo aziendale 7 luglio 1977 si è convenuto quanto segue :

1) Fermo restando l'applicazione della norma contrattuale, con decorrenza 1° luglio 1978 ai soli effetti retributivi, preso atto di riconosciuti impedimenti di ordine tecnico-organizzativo, si conviene di dare corso a partire dall'11 settembre 1978 al regime di orario di 8 ore di presenza nell'ambito delle quali gli addetti ai turni avvicendati fruiranno di mezz'ora retribuita per la pausa di refezione.

- Durante il periodo 1° luglio 1978 - 10 settembre 1978 ai lavoratori addetti a turni avvicendati la cui presenza venga mantenuta a 8,30 giornalieri, oltre alla normale retribuzione, prevista per 8 ore, si darà luogo al pagamento di ulteriori 20' giornalieri a regime ordinario.

- Per quanto riguarda i lavoratori già oggi impegnati su tre turni di lavoro di 8 ore ciascuno, verranno esaminati a livello di stabilimento, i problemi connessi all'effettiva fruizione della pausa per refezione in un intervallo di orario definito.

In ogni caso, qualora la particolarità del ciclo lavorativo o le esigenze di servizio non consentano - anche per periodi transitori - la fruizione della pausa secondo le modalità di cui sopra, si darà luogo ai corrispondenti trattamenti retributivi sostitutivi.

- Fermo restando quanto previsto dall'art. 5 della Disciplina Generale, Sezione III, del C.c.n.l. del 1° maggio 1976, la disciplina valevole per il pagamento dei 10' di cui all'accordo 6 agosto 1971 viene estesa ai residui 20'.

A far data dall'attuazione del nuovo orario giornaliero di 8 ore di presenza, la maggiorazione per lavoro notturno effettuato sul secondo turno verrà elevata al 22,5% della retribuzione di riferimento, fatto salvo per i lavoratori di cui al capoverso precedente.

Il nuovo regime di orario, in relazione alla particolare situazione di fatto presso gli stabilimenti del Gruppo FIAT comporterà per gli addetti al terzo turno la facoltà, ferme restando le esigenze tecniche e organizzative, di avvalersi di riposi - retribuiti alla scadenza delle relative spettanze - e rapportati al maggior orario conseguente al nuovo regime.

*[Handwritten signatures and stamps]*

*[Handwritten signature]*

2) - Con effetto immediato si darà corso all'applicazione dell'insieme dei criteri e degli interventi di natura organizzativa indicati per le singole aree al successivo punto 4).

- Al fine di ottenere una migliore utilizzazione degli impianti e di favorire lo sviluppo dell'occupazione nel Mezzogiorno in rapporto a gli andamenti produttivi previsti, le parti hanno convenuto di strutturare la produzione degli stabilimenti di Cassino e di Termini Imerese su tre turni di 8 ore secondo le modalità ed i tempi indicati.
- Considerata, inoltre, la riconosciuta necessità di affrontare, nell'ambito dell'applicazione della norma contrattuale, a livello di stabilimento, tutte quelle situazioni anomale relative ai problemi connessi alla produttività, nel rispetto degli accordi aziendali e di stabilimento, sarà effettuata tra le parti stipulanti una verifica entro la prima decade di ottobre allo scopo di valutare i risultati dell'esame condotto a livello di stabilimento, nonché i risultati degli interventi e dei criteri di cui al primo capoverso anche al fine di esaminare le possibili soluzioni.

Sempre in tale incontro potranno essere discussi gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione del nuovo regime di orario sotto il profilo produttivo e commerciale anche allo scopo di valutare i possibili rimedi.

3) - Tenuto conto degli effetti degli interventi organizzativi di cui al punto 4), dei previsti incrementi dei programmi produttivi e della riconosciuta opportunità di procedere ad un'anticipazione rispetto ai tempi di inserimento dell'organico, anche in rapporto alla definitiva applicazione dell'art.5 del C.c.n.l. 1° maggio 1976, si prevede che saranno effettuate, oltre a quanto previsto per gli stabilimenti di Cassino e Termini Imerese, nel periodo luglio-dicembre 1978 assunzioni per 1.720 lavoratori di cui all'allegato.

*Alfano*  
*Scarpone*  
*Scarpone*  
*Scarpone*

*S. Cing*  
*W. C.*

4) - Interventi per area :

SETTORE AUTOMOBILI (FIAT E LANCIA)

Per le lavorazioni di stampaggio, di lastratura, di meccanica e di preparazione carrozzeria, si conviene :

- l'effettuazione dei terzi turni attualmente in atto, secondo le modalità definite nel punto 1 (primo comma pag.2 - n.d.r. vedi ultimo comma pag.1);
- per le presse meccanizzate, trasferite di meccanica e altri impianti da definire a livello di stabilimento, anche l'adozione della refezione a scorrimento - in una fascia oraria di due ore - da realizzarsi con l'inserimento durante il periodo di scorrimento di altro personale in forza o con inserimenti di organico sempre che sia possibile attraverso idonee soluzioni organizzative un loro normale utilizzo durante le ore del turno.

Sarà verificata la necessità, in presenza di particolari situazioni di impedimenti tecnico-impiantistici di nuovi terzi turni limitatamente a specifiche situazioni.

Per le lavorazioni su linea le parti concordano quanto segue :

- per le linee di montaggio di meccanica è prevista la verifica a livello di stabilimento per valutare i problemi nascenti dai criteri relativi alla saturazione media di gruppo;
- per le linee di montaggio di carrozzeria le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dichiarano la propria disponibilità, a fronte di eccedenze di organico in conseguenza di oscillazioni di assenteismo giornaliero, ad operare in riferimento al problema del loro utilizzo sulle lavorazioni interessate;
- per la lavorazione di lastratura del modello 127 è prevista la disponibilità a verificare lo scorporo dai cicli di lavorazione delle maggiorazioni per imprevisti e delle fermate tecniche (comutate nella loro reale entità);
- per l'impianto di verniciatura dello stabilimento di Desio è prevista l'attuazione della soluzione specifica concordata per il mantenimento dei livelli attuali di attività e di utilizzazione degli impianti.

Per talune aree in relazione a particolari caratteristiche degli impianti, potrà essere introdotta la refezione a scorrimento con le modalità sopra definite.



- Le parti convengono altresì :

- il terzo turno in atto alla lastroferratura del modello "132" (Mirafiori Carrozzeria) viene prorogato fino al 31 dicembre 1978, con il mantenimento del livello produttivo attuale sui montaggi del modello 132 presso gli stabilimenti di Mirafiori Carrozzeria e Lancia di Chivasso;

- ai fini del superamento della strozzatura produttiva per i tipi 131/132 conseguente agli interventi di ristrutturazione degli impianti di verniciatura di Mirafiori Carrozzeria e per la durata di tali interventi, potrà essere introdotto, previo esame con le rappresentanze sindacali aziendali un terzo turno sui circuiti di verniciatura dei modelli citati, tenendo conto dei tempi tecnici occorrenti;

- per gli stabilimenti Lancia di Chivasso e Verrone e Autobianchi di Desio, le parti concordano la possibilità di soluzioni alternative alla deroga da effettuarsi previo esame congiunto a livello di stabilimento.

- Le parti hanno stabilito che da inizio anno 1979 la produzione degli stabilimenti di Cassino e Termini Imerese verrà strutturata su tre turni di 8 ore, fermo restando quanto previsto dal primo comma pagina 2 - n.d.r. vedi ultimo comma pagina 1.

Nella realizzazione di tale sistema è prevista, ferme restando le esigenze tecnico-produttive, una entità di lavoratori addetti al terzo turno, variabile all'incirca tra il 10% ed il 25% degli operai diretti ed indiretti in funzione sia del graduale avviamento del sistema sia degli andamenti produttivi.

Gli eventuali incrementi della produzione, resi possibili dall'adozione del terzo turno, negli stabilimenti terminali potranno rendere necessaria la ricerca di idonee soluzioni tecnico-organizzative negli stabilimenti di meccanica e stampaggio.

In relazione alla strutturazione su tre turni l'Azienda ritiene di poter effettuare, in dipendenza dai programmi produttivi previsti, 450 assunzioni a Cassino e 150 a Termini Imerese.

I problemi conseguenti all'introduzione del terzo turno strutturale negli indicati stabilimenti del Mezzogiorno con particolare riferimento ai trasporti potranno essere esaminati in sede locale anche al fine di un coordinato intervento con gli enti locali.

*[Handwritten signature]*  
4/11/78  
5/11/78

*[Handwritten signature]*  
H. G. G.

TEKSID

Divisione Acciai, Tubi e Società FRAMTEK (stabilimenti di Settimo e di Torino)

Fermi restando gli attuali livelli di attività e produttivi e l'attuale regime di orario, si conviene di definire una fascia oraria entro la quale i lavoratori fruiranno della pausa per refezione mediante l'utilizzo di pause connesse al processo produttivo e coincidenti con la fascia oraria stessa o pause a scorrimento da attuarsi con alternanze di personale da lavorazioni contigue, secondo la prassi in atto.


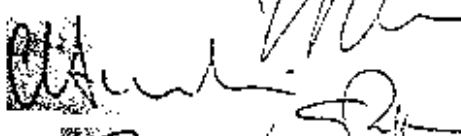
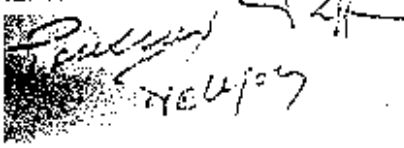
Qualora particolari specificità dei processi di lavorazione non consentano l'effettivo godimento della pausa di refezione con le modalità sopra accennate, si procederà, in sede locale, a verificare gli opportuni interventi, non escluso il ricorso ad inserimenti di organico.



Con riferimento alla situazione di orari in atto presso le Divisioni Fonderie, Fucine e Trasformazione, si conviene che il mantenimento dei livelli di attività e di utilizzo degli impianti sia ricercato attraverso l'applicazione combinata di tutti i seguenti interventi, da verificarsi a livello delle singole realtà di stabilimento: scorporo dai tempi di lavorazione delle maggiorazioni per imprevisti e delle fermate tecniche, che saranno quindi computati nella loro effettiva entità; refezione a scorrimento in una fascia oraria di due ore da realizzarsi con l'inserimento durante il periodo di scorrimento di altro personale in forza o con limitati inserimenti di organico, sempre che sia possibile attraverso idonee soluzioni organizzative un loro normale utilizzo durante le ore del turno; ricorsi al terzo turno con modalità definite al punto 1) in presenza di strozzature tecnico-produttive.

Gli esami dei punti sopra citati verranno effettuati mediante verifiche a livello locale per ricercare ogni possibile articolazione praticabile nelle diverse situazioni in relazione alla specificità degli impianti.

Per le Fonderie di Carmagnola (lavorazioni alluminio) è fin d'ora previsto un incremento del terzo turno.

Per la Divisione Attrezzature le parti si impegnano ad esaminare l'utilità del terzo turno.

  
  
  
1964/09

VEICOLI INDUSTRIALI

Le parti verificheranno e definiranno a livello aziendale strumenti e procedure adeguate che consentano la fruizione della riduzione di mezz'ora nel mantenimento dei livelli di attività e di utilizzazione degli impianti e la possibilità di eventuali modifiche dei tempi e modalità di cui al punto 1).

Tale esame inizierà entro la corrente settimana.


TRATTORI


Per le lavorazioni meccaniche, stampaggio e altri impianti da definire a livello degli stabilimenti produttivi, si conviene che il recupero produttivo venga effettuato attraverso l'introduzione della refezione a scorrimento da realizzarsi in una fascia oraria di due ore con l'inserimento durante il periodo di scorrimento di altro personale in forza o con limitati inserimenti di organico, sempre che sia possibile attraverso idonee soluzioni organizzative un loro normale utilizzo durante le ore del turno, e il ricorso articolato, in relazione all'equilibrio produttivo, al terzo turno con le modalità definite al punto 1).

Per le linee di montaggio di gruppi e di prodotti terminali, la lavorazione per ogni tratto di linea sarà calcolata sulla media delle produzioni previste dai programmi produttivi.

Ciò avrà luogo subordinatamente ad una programmazione giornaliera articolata in modo da consentire sequenze alternate di tipi di diverso costo (in minuti) che realizzino quanto previsto dagli accordi in tema di saturazione media.

Inoltre verrà effettuata in sede di stabilimento di Modena, entro il mese di settembre 1978, una verifica dei tempi di montaggio dei tipi di trattori che verranno individuati tra quelli assemblati sulla linea principale n.2 del Reparto 15.

  
Pascual  
4/1/78

  
A.  
S

FIAT-ALLIS

Si conviene che il mantenimento dei livelli di attività e di utilizzazione degli impianti per gli stabilimenti di Lecce e SIMIT venga garantito, previo esame a livello di stabilimento, attraverso soluzioni organizzative articolate su quelle aree o impianti che presentino particolari problemi di strozzature impiantistiche e produttive.

ENERGIA

Si conviene che il mantenimento dei livelli di attività e di utilizzazione degli impianti venga garantito, previo esame a livello di stabilimento, prevalentemente attraverso soluzioni quali l'utilizzo del terzo turno e l'abbinamento di macchine singole o specifiche.

FIAT FERROVIARIA SAVIGLIANO

Si conviene che il mantenimento dei livelli di attività e di utilizzazione degli impianti venga garantito, previo esame a livello di stabilimento, attraverso soluzioni organizzative su quelle aree o impianti che presentino particolari problemi di strozzature produttive od impiantistiche.



*Luca...*

*...*

*[Handwritten signature]*

A S S U N Z I O N I

- Presse Mirafiori	200
- Presse Rivalta	50
- Lingotto Presse	10
- Carrozzeria Mirafiori	300
- Carrozzeria Rivalta	400
- Lingotto Carrozzeria	40
- Desio	100
- Meccanica Mirafiori	300
- Rivalta Meccanica	100
- Vado Ligure	15
- Firenze	40
- Sulmona	15
- Lancia Chivasso	150

---

1.720

*[Handwritten signature]*  
7. 1950  
1950/7. 4/1/50

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*